



Terzo settore - Handicap & Solidarietà

Gazzetta Volontariato

Approfondimento settimanale.

Così la nuova Puglia «sociale»

A quali bisogni dovranno rispondere le politiche del welfare in Puglia? Questi temi sono stati discussi nel seminario di presentazione dei progetti POR Puglia dal titolo «Le nuove politiche sociali in Puglia: strategie e strumenti per la realizzazione del sistema informativo sociale regionale» che si è tenuto nei giorni scorsi a Bari.

La politica del welfare pugliese, i punti critici dei servizi sociali sul territorio, le famiglie a rischio di povertà, alcune delle domande cui risponderà la prima indagine a 360 gradi che la Regione sostenerà all'interno dei progetti POR 2000-2006. I dati e le indagini raccolte saranno le basi del Sistema informativo sociale regionale (Sisr), voluto dalla Regione per la creazione dell'Osservatorio regionale per le politiche sociali.

Promotori dell'iniziativa, con gli assessorati regionali alla Solidarietà e al Lavoro, si annoverano il consorzio delle cooperative sociali, Elpendù, l'Università degli Studi di Bari, Meters-Studi e ricerche per il sociale, il Centro studi Legacoop, Sepi s.p.a.-Studi e progetti di informatica, la Fondazione Zancan e la cooperativa «Ricerca e sviluppo».

Questi i progetti su base regionale: «Prima indagine sulla povertà e l'esclusione sociale» fornirà dati sulle famiglie a rischio di povertà; «Ipab fra passato e futuro» intende integrare nel sistema degli interventi sociali il patrimonio economico e sociale delle Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza). I progetti a valenza provinciale saranno: «Il Faro: azioni sperimentali di orientamento del welfare locale» che, nel brindisino,

prenderanno in considerazione una serie di variabili che vanno dai dati demografici all'offerta socio-assistenziale (utenza, risorse impegnate, progettualità etc.) e il progetto «Lotta alla povertà: ricerca per un lavoro» che si interesserà di povertà e inserimento lavorativo nella Provincia di Taranto.

Oltre a questi progetti saranno sviluppati anche quattro progetti con caratteristiche territoriali che comprendono ben 18 comuni del Nord e Sud barese. Avranno come obiettivo la conoscenza delle esigenze delle famiglie di questi comuni per poter definire gli interventi politici e i servizi da attivare. Come è stato più volte sottolineato da **Elena Gentile**, assessore regionale alla Solidarietà e politiche sociali, un tema di particolare interesse per la Regione Puglia riguarda la povertà e l'esclusione

sociale. Un team di economisti, sociologi, ed esperti di politiche sociali oltre a mappare il rischio di esclusione sociale attraverso l'analisi di variabili economiche e sociali, individueranno una serie di indicatori utili a migliorare le situazioni di povertà. Anna Maria Candela, dirigente del settore programmazione e integrazione della Regione Puglia, ha voluto precisare che questi progetti diverranno la base di conoscenza delle reali esigenze di una popolazione e per la definizione degli interventi.

Il ruolo dell'Osservatorio non sarà solo quello di controllo, ma anche di indirizzo politico a livello regionale.

Da qui può partire il rilancio della politica sociale in Puglia. le premesse ci sono.

ALDO CAVALLINI